

**La maggioranza: no a trarre da multe e oneri
L'opposizione: si spera che questa cifra basti**

DI ROBERTO ZORGNOTTO

Il caro-bollette si mangia le risorse per far crescere Bra

Conti in rosso per 726mila euro, mancheranno per opere

» Il caro-bollette si mangia l'avanzo di amministrazione. Il Comune di Bra ricorrerà a questo tesoretto, sottraendovi risorse che sarebbero state destinabili a investimenti, per ripianare i conti scassati dalla speculazione su luce e gas. Palazzo Civico sulla base delle valutazioni dell'ultima "stagione calore", tra autunno e inizio primavera, ha stimato in 726,884 euro il fabbisogno ulteriore necessario entro dicembre. La cifra l'ha data l'altra sera in Consiglio il sindaco e assessore alle Finanze, Gianni Fogliato (Pd). «Rappresenta - ha avvertito Fogliato - lo sbilancio tra

quanto già avevamo previsto in aumento lo scorso novembre, e l'intervento statale a beneficio dei Comuni».

Un aiutino che per Bra finora è ammontato a 100mila euro, «*ma in questi giorni - ha proseguito il sindaco - ci è stato annunciato l'arrivo di altri 70mila euro».* Sempre soldi dei contribuenti che vanno a ingrassare gli utili dei giganti del settore energia.

Gli aumenti delle tariffe, infatti, erano iniziati già lo scorso settembre quando la guerra in Ucraina non era neppure in ipotesi. Così si è aggravato il bilancio di un inverno in cui, causa il per-



Il sindaco e assessore alle Finanze, Gianni Fogliato del Pd

durante allarme Covid con la necessità di arieggiare spesso le aule, nelle scuole i termosifoni hanno accresciuto i consumi del 13%; mentre nel complesso la spesa per luce, gas e teleriscaldamento è schizzata in su dell'88%.

Per le minoranze di centro-destra, Giuliana Mossino (Lega) si è rammaricata che «*questi soldi debbano andare a coprire rincari anziché far crescere la nostra comunità. Lo stesso accade in famiglie e imprese, molte esauste, e non si capisce neppure bene il perché*», da dove derivino le stangate su materie prime di scarsissimo pregio. Mossino

ha sperato che «*questi 726mila euro siano sufficientemente capienti*», bastino, e auspicato un «*intervento a livello europeo*».

Per la maggioranza di centrosinistra, Marta Basso (Pd) ha sostenuto che le stime della Giunta sono «*ragionevoli*», e il ricorso «*pur a malincuore*» all'avanzo eviterà quello a «*entrate per multe e oneri di urbanizzazione*».

Anche queste, comunque, cifre spremute ai cittadini che si chiedono se non si possano ridurre consumi a volte esagerati non solo d'inverno, ma anche d'estate con gli ormai ovunque imperanti condizionatori. ♦